



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

65030

- 2 AGO. 1974

Il sottoscritto CLAUDIO CESARETTI residente a ROMA
 Via Bissolati n° 76 legale rappresentante della Ditta RUSCONI FILM S.p.A.
 con sede sociale in Roma, V. Bissolati, 76, e sede amministrativa in Roma, V. Fornovo, 3/B
 Tel. 3601840 con sede a Roma, V. Bissolati, 76 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO"
 di nazionalità: ITALIANA produzione: RUSCONI FILM S.p.A.
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.840 accertata metri 2.863 Bellautoni / 1.44

Roma, li 2 AGO. 1974

RUSCONI FILM S.p.A.
 p. L. Amministratore Delegato 2867

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il conte Fernando non cresce. Meglio, gli anni passano anche per lui, ma per la contessa Nafalda, la madre, egli è sempre il suo "Didino", come ama chiamarlo. Dalla età di 5-6 anni fino ai nostri giorni - egli ha ormai 32 anni - puntualmente ogni compleanno della madre è festeggiato con una grande torta colma di candeline che "Didino", vestito da marinaretto, le offre. In tale atmosfera e sotto il preponderante peso dell'amore materno, non ci si può stupire se Fernando è cresciuto inibito e deviato. E pure qualche naturale stimolo lo avverte. E' tale però la sua timidezza che diventa sordo a qualunque sollecitazione gli pervenga da una donna. La sua angoscia si sviluppa maggiormente nella constatazione del proprio temperamento onanista, che lo zio materno ama definire impotenza ed omosessualità. Egli, invece, a modo suo cerca evasioni sessuali, vuoi con diapositive proibite, vuoi con foto e riviste compiacenti, o spiando le nudità di una servetta, dolce e gentile, della quale egli è sinceramente innamorato. Tutto ciò lo pone nella situazione di capire esattamente la natura delle proprie deviazioni mentali. E quando finalmente decide di andare a vivere con la ragazza che è stata capace di fargli assaporare l'amore, la madre lo ucciderà pur di non perderlo, e quindi i suoi sogni non diventeranno mai realtà.
 Regia di **LUCIANO SALCE**.

NAZIONALE

TITOLI DI TESTA

Marchio Distribuzione presente: PAOLO VILLAGGIO - ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO - con LILA KEDROVA e con ELEONORA GIORGI nel ruolo di "Angela" - ANTONIO FAA DI BRUNO - RENATO CHIANTONI - ORCHIDEA DE SANTIS - Soggetto e sceneggiatura di: MASSIMO FRANCIOSA - LUCIANO SALCE - SERGIO CORBUCCI - Liberamente ispirati all'opera letteraria: "NEL GIORNO DELL'ONOMASTICO DELLA MAMMA" di RAFAEL AZCONA e LUIS BERLANGA - Musiche di FRANCO NICALIZZI - Dirette da SANDRO BLONKSTEINER - Edizioni musicali RCA S.p.A. - Direttore della fotografia: ERICO MENCZER - Costumista scenografo - FIORENZO SEIENESE - Montaggio di AMEDEO SALFA - Organizzatore Generale: ALDO ULISSE PASSALACQUA - Un film di LUCIANO SALCE.

TITOLI DI CODA

Operatore alla macchina - ROBERTO BREGA - Aiuto Regista - GIORGIO GENTILI - Ispettore di produzione - ATTILIO VIFI - Truccatore: GIANFRANCO MECACCI - Segretaria di Edizione: EGLE GUARINO - Parrucchiere: PAOLO FRANCESCHI - Fonico: MARIO DALL'ONTO - Amministratore Troupe: ROLANDO PIERI - Fotografo di scena: FRANCO BELLONO - Segretari di produzione: FRANCESCO VETRANO - PIERRO SASSAROLI - PINO PENNESI - Assistente operatore: LUIGI BERNARDINI - Aiuto Operatore LUIGI GAGLIARDINI - Assistente montaggio: ANNA MARIA ROCA - Aiuto montaggio: ANGELA BORDI SCRICCHIOLA - Microfonista: GIANFRANCO PACELLA - Aiuto Costumista: GIULIANA SERANO - Aiuto Scenografo: CLAUDIO CINI - Aiuto Arredatore: NELLO GOIRGETTI - Altri Interpreti: GUIDO GERNICOLA - CARLINE FERRARA - CARLA MANCINI C.S.C. - ENZO SPITALIERI - JIMMY IL PENOMENO - VITTORIO PAINPONI C.S.C. - VERA DRUDI - Teatri di posa: DE PAOLIS INCIS - L'ambientazione del verde è stata curata da VIVAI DEL SUD "Architettura dei giardini" - Sincronizzazione: Cooperativa di Lavoro-FONO ROMA - Doppiaggio: COOPERATIVA DOPPIATORI - Costumi: "ANNAMODE 68" - Un film prodotto dalla RUSCONI FILM S.p.A. - TECHNICOLOR.

La Direzione della Commissione di Revisione Cinema - il giorno 21.8.74 in merito al film ed
avendo il regista del film, unito lo stesso ed esportare del film i seguenti tagli: 1) nella scena
della chiesa abbandonata l'azione ripetuta del movimento di masturbazione (cm. 27).
2) nella scena sul fiume il movimento in cui l'auto dei protagonisti, dopo averlo
denudato, tenta di usargli violenza (mt. 1.17). - La Commissione costituita di tagli
sono stati effettuati con come richiedo esprimere favore favorevole alla concessione del
v.o. di fruizione in pubblico con il divieto di visione per i minori di anni 18, in
considerazione della tematica del film, che esalta gli aspetti più deteriori di una cruda
concessione del sentimento materno, nonché per le numerose e ripetute scene di nudo
femminile e di angeli amorosi.

Scritto
Lu. Gropi
di fatto

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.
dell'Ufficio Luna V. X intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 71.100

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Alla casa mamma nel pieno
del tuo compleanno

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori di anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 22 AGO. 1974

IL MINISTRO

Agnes

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma:

7 SET. 1974

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- RUSCONI FILM S.p.A.
Via Bissolati, 76

= R O M A =

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N.°

579/85030

Allegati

Risp. a

OGGETTO Film "ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO
COMPLEANNO".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il
2/8/1974 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962
n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione
di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso
dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto
ministeriale del 2/8/974 è stato concesso al film

"ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per
i minori degli anni 18 .

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione, visionato il film ed ascoltato il regista Salce,
invita lo stesso ad apportare alla pellicola alcuni tagli. La Com-
missione, constatato che i tagli sono stati effettuati così come
richiesto, esprime parere favorevole alla concessione del nulla
osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i mi-
nori degli anni 18, in considerazione della tematica del film,
che esalta gli aspetti più deteriori di una errata concezione del
sentimento materno, nonché per le numerose e ripetute scene di nu-
do femminile e di amplessi amorosi".

p. I L M I N I S T R O

F.to FRACASSI



On. MINISTERO RURISMO E SPETTACOLO

ROMA

Il sottoscritto Giurgola Giovanni Antonoi nato a Galatina (LE) il 22/1/1919, in rappresentanza della RUSCONI FILM s.p.a. con sede in Roma Via Fornovo, 3/B produttrice del film a lungometraggio a colori dal titolo "ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO" visionato dalla Commissione di Censura il 21/8/74, preso atto delle seguenti decisioni ha eliminato dal film le seguenti scene:

- 1) Nella scena della chiesa abbandonata, l'azione ripetuta del movimento di masturbazione;
- 2) nella scena sul fiume, il momento in cui l'amico del protagonista, dopo averlo denudato, tenta di usargli violenza.

Detti tagli s'impegna a riportarli su tutte le copie che saranno messe in circolazione.

Con perfetta osservanza

P. RUSCONI FILM S.P.A.



ON.LE

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Divisione IV°

ROMA

La sottoscritta RUSCONI FILM S.p.A. con sede sociale in Roma,
Via Bissolati n° 76, e sede amministrativa in Via Fornovo n°3/B,
legalmente rappresentata dal Consigliere Delegato Dr. Claudio
Cesaretti, chiede che le vengano concessi n° ⁴36 visti censura
relativi alla presentazione del film dal titolo definitivo:

" ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO "

Con osservanza.

2 AGO. 1974

Roma li,

RUSCONI FILM S.p.A.
L'Amministratore Delegato



65030

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ALLA MIA CARA MAMMA NEL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO"

 Metraggio { dichiarato Mt. 2.840
 accertato

Produzione: RUSCONI FILM S.p.A.

2867

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il conte Fernando non cresce. Meglio, gli anni passano anche per lui, ma per la contessa Mafalda, la madre, egli è sempre il suo "Didino", come ama chiamarlo. Dall'età di 5/6 anni fino ai nostri giorni-egli ha ormai 32 anni, puntualmente ogni compleanno della madre è festeggiato con una grande torta colma di candeline che "Didino", vestito da marinaretto, le offre. In tale atmosfera e sotto il preponderante peso dell'amore materno, non ci si può stupire se Fernando è cresciuto inibito e deviato.

E pure qualche naturale stimolo lo avverte. E' tale però la sua timidezza che diventa sordo a qualunque sollecitazione gli pervenga da una donna. La sua angoscia si sviluppa maggiormente nella constatazione del proprio temperamento onanista, che lo zio materno ama definire impotenza ed omosessualità. Egli, invece, a modo suo cerca evasioni sessuali, vuoi con foto e riviste compiacenti, o spiando le nudità di una servetta, dolce e gentile, della quale egli è sinceramente innamorato. Tutto ciò lo pone nella situazione di capire esattamente la natura delle proprie deviazioni mentali. E quando finalmente decide di andare a vivere con la ragazza che è stata capace di fargli assaporare l'amore, la madre lo ucciderà pur di non perderlo, e quindi i sogni suoi non diventeranno mai realtà.

Regia di Luciano Salce.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 22 AGO. 1974 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) ~~Siamo eliminate le seguenti scene:~~

1) Nella scena della chiesetta abbandonata, l'azione ripetuta del movimento della masturbazione; ./.

Roma, li 26 AGO. 1974



Visto per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 Direttore della Divisione Revisione
 Cinematografica e Teatrale
 Roma, Calabria

IL MINISTRO

Eto FRACASSI

2) Nella scena sul fiume, il momento in cui l'amico del protagonista dopo averlo denudato, tenta di usargli violenza.

RUSCONI FILM S.p.A.

ME. 2.240

Il conte Fernando non cresce. Meglio, gli anni passano anche per lui, ma per la contessa Melinda, la madre, egli è sempre il suo "Didino", come ama chiamarlo. Dal 17° al 25° anno fino ai nostri giorni egli ha ormai 32 anni, puntualmente ogni compleanno della madre è festeggiato con una grande torta colma di candeline che "Didino", vestito da marinaietto, le offre. In tale atmosfera e sotto il preponderante peso dell'amore materno, non ci si può stupire se Fernando è cresciuto timido e deviato. E pure qualche naturale stimolo lo avverte. E' tale però la sua timidezza che diventa sordo a qualunque sollecitazione gli pervenga da una donna. La sua angoscia si sviluppa maggiormente nella constatazione del proprio temperamento onanista, che lo rito materno ama definire re impotenza ed omosessualità. Egli, invece, a modo suo cerca evasione sessuale, vuol con foto e riviste compiacenti, o spiando le nudità di una servetta, dolce e gentile, della quale egli è sinceramente innamorato. Tutto ciò lo pone nella situazione di capite esserista. La natura delle proprie deviazioni mentali. E quando finalmente decide di andare a vivere con la ragazza che è stata capace di fargli assaporare l'amore, la madre lo ucciderà per di non perdersi, e quindi i sogni suoi non diventeranno mai realtà.

Regia di Luciano Salce.

**ALLA MIA CARA MAMMA NEL
GIORNO DEL SUO COMPLEANNO**



Lista dialoghi -

Titoli e scene presentazione

RUSCONI FILM s.p.a.

Via Formovo, 3/a Tel. 3601481 - 3601840 - 3600924 -